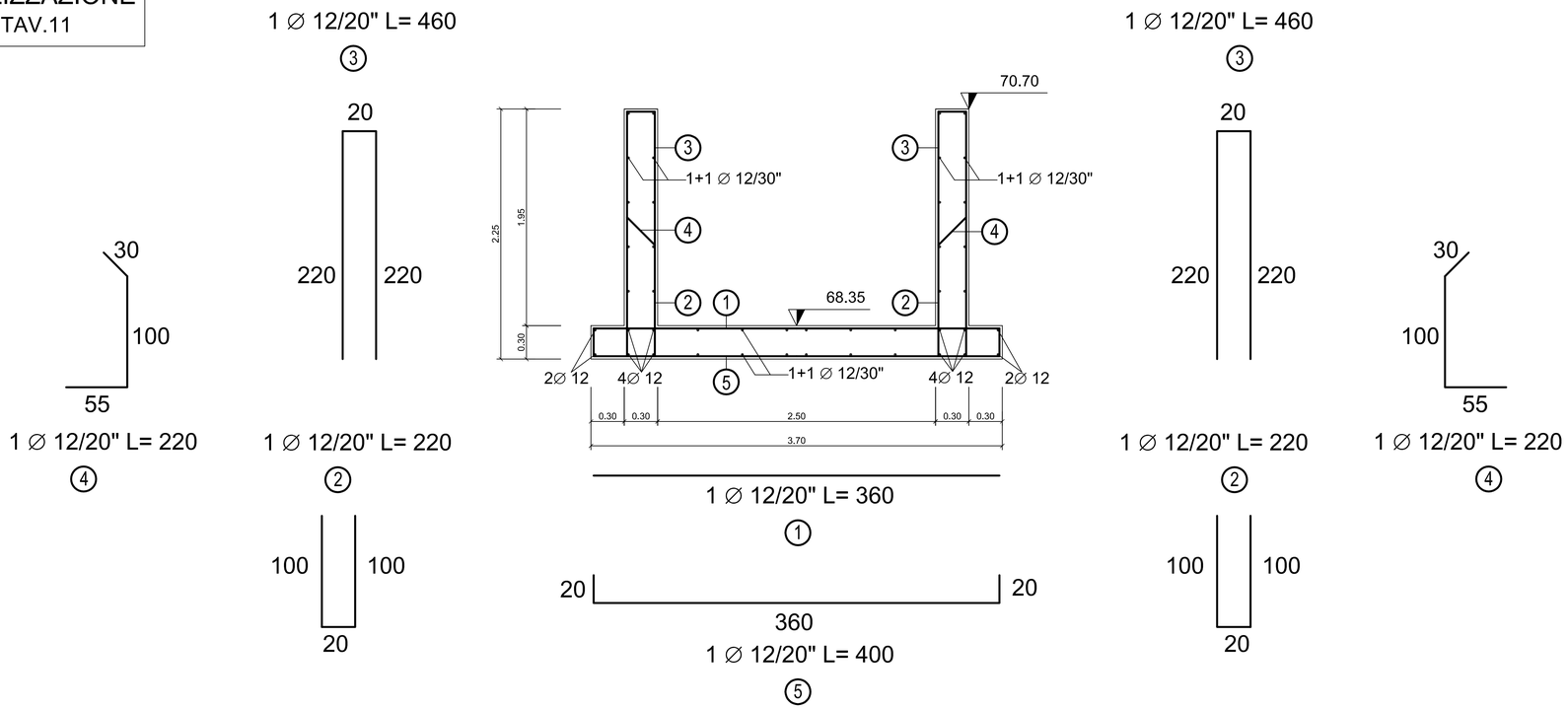
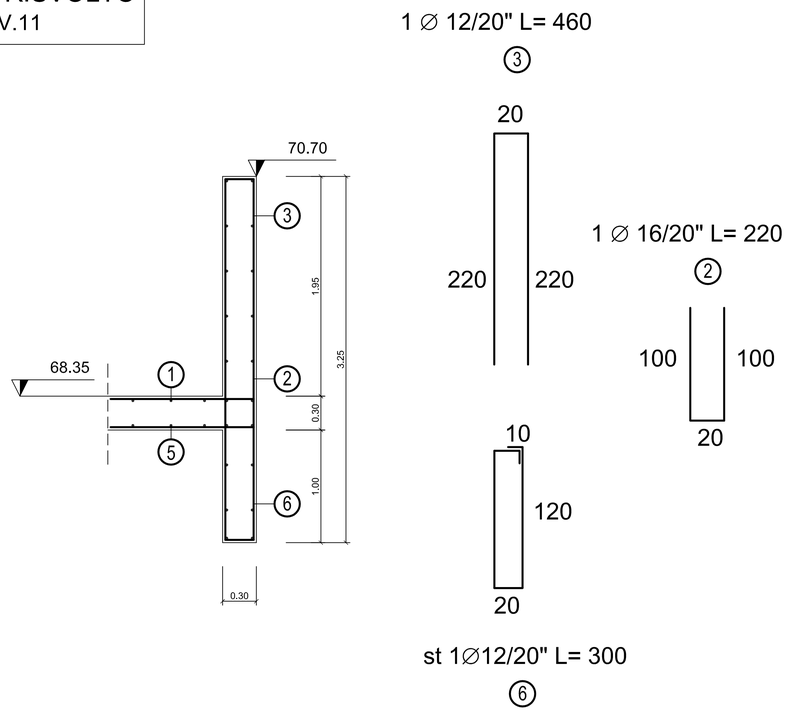
CANALIZZAZIONE
VEDASI TAV.11



MURO DI RISVOLTO
VEDASI TAV.11



I materiali previsti per l'esecuzione del manufatto in oggetto devono essere conformi alle prescrizioni delle Norme Tecniche per le costruzioni, di cui al Decreto 14 gennaio 2008, tanto negli aspetti generali, quanto in quelli specifici di cui al 4.1 e 4.2 riguardanti rispettivamente le costruzioni in conglomerato cementizio armato e quelle in acciaio. Più precisamente:

per le opere in c.c.a.

conglomerato cementizio a prestazione garantita secondo Norma UNI EN 206-1: 2006 con le seguenti caratteristiche:

MAGRO DI SOTTOFONDAZIONE
- CLASSE DI RESISTENZA: C12/15
- CLASSE DI ESPOSIZIONE: X0

FONDAZIONE
- CLASSE DI RESISTENZA: C25/30 (Rck 300 kg/cm2)
- CLASSE DI ESPOSIZIONE: XC2
- DIMENSIONE NORMALE MAX DEGLI AGGREGATI: Dmax 31.5 mm
- CONSISTENZA: S4

ELEVAZIONE
- CLASSE DI RESISTENZA: C25/30 (Rck 300 kg/cm2)
- CLASSE DI ESPOSIZIONE: XC2
- DIMENSIONE NORMALE MAX DEGLI AGGREGATI: Dmax 31.5 mm
- CONSISTENZA: S4

- ACCIAIO PER CONGLOMERATO: B450C (saldabile)

Per le opere in acciaio zincato a caldo

Ferro S450 (UNI EN 10025-2) laminato a caldo con profili aperti e/o chiusi, zincato a caldo con le caratteristiche conformi alle prescrizioni delle Norme Tecniche per le costruzioni, di cui al Decreto 14 gennaio 2008, tanto negli aspetti generali, quanto in quelli specifici di cui ai capitoli 4.2 ed 11.3.

CONSORZIO BONIFICA MUZZA BASSA LODIGIANA
Lodi: Via Nino dall'Oro n° 4 - tel. 0371/420189 fax 0371/50393 - e-mail. cmuzza@muzza.it

REGIONE LOMBARDIA - Direzione Generale Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione - Decreto n° 7448 del 28/07/2016

RIPRISTINI SPONDALI DEL COLATORE SILLARO CON DEVIAZIONE PARZIALE DELLA PORTATA DEL COLATORE STESSO IN CORSI D. ACQUA ESTERNI AL CENTRO ABITATO

PROGETTO ESECUTIVO

TAV.18 MANUFATTO DI SCARICO - PUNTO "A"
OPERE IN C.C.A.
scala1:25

Edizione
Settembre 2016

Il Presidente
Ettore Grecchi

Il Responsabile del Procedimento
dott. ing. Marco Chiesa

I Progettisti
dott. ing. Ettore Fanfani - dott. arch. Fausto Cremascoli